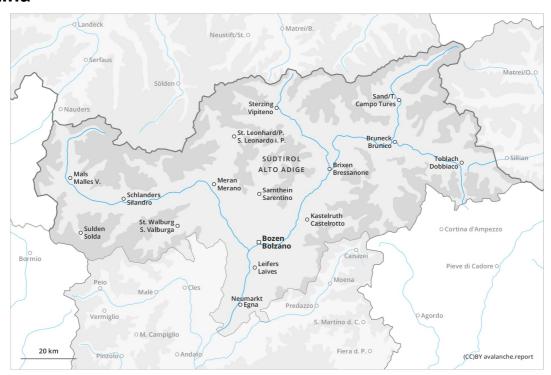


Mattina



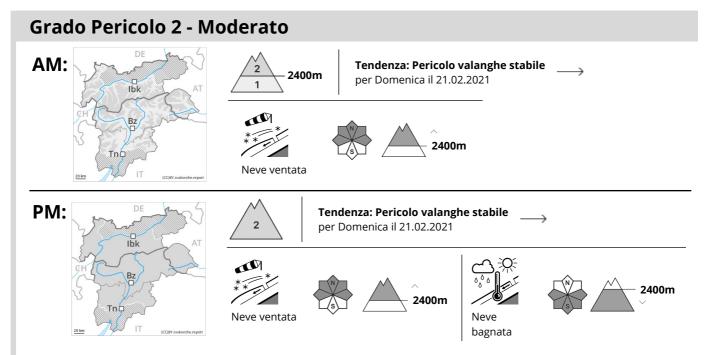
pomeriggio



1 2 3 4 5
debole moderato marcato forte molto forte







La neve ventata deve essere valutata con attenzione. Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Attenzione nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà progressivamente, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni poggiano su strati sfavorevoli soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Con le temperature miti e l'irradiazione solare, gli accumuli di neve ventata si sono stabilizzati. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. La parte superiore del manto nevoso è umida, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.



Tendenza

Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.